Pubblico Impiego - Funzioni Locali

USB P.I. FUNZIONI LOCALI A FIANCO DEGLI STUDENTI CONTRO LA GUERRA, IL RIARMO E LA LEVA MILITARE.



Roma, 16/11/2026

USB P.I. FUNZIONI LOCALI A FIANCO DEGLI STUDENTI CONTRO LA GUERRA, IL RIARMO E LA LEVA MILITARE.

Venerdì 20 novembre sarà la giornata internazionale di sciopero delle studentesse e degli studenti di tutta Europa del movimento "We Do Not Enlist" (Noi Non ci Arruoliamo).

A sostegno degli studenti di tutta Europa, sarà anche la giornata dello sciopero proclamato dall'USB delle categorie di Scuola, Università, Ricerca e AFAM contro guerra, riarmo e spese militari, distruzione della scuola pubblica, militarizzazione della formazione, tagli, precariato, ritorno del servizio militare obbligatorio.

Una mobilitazione che arriva dopo lo sciopero generale del 30 ottobre proclamato da USB, che ha portato oltre un milione di persone nelle piazze di tutto il Paese. Una giornata che ha mostrato la volontà di rompere con un sistema che impoverisce il lavoro, concentra la ricchezza nelle mani dei profitti e sacrifica i diritti sociali alle esigenze delle imprese e dell'economia di guerra.

L'USB Pubblico Impiego Funzioni Locali ha valide ragioni per sostenere le studentesse e gli studenti, le lavoratrici ed i lavoratori che saranno in piazza nella giornata del 20 novembre.

Con l’approvazione della manovra finanziaria 2026, gli enti locali italiani si troveranno infatti ad affrontare l’ennesima stagione caratterizzata da una riduzione di risorse. A pagarne il prezzo più alto sono ancora le amministrazioni in cui i tagli incidono su settori vitali come infrastrutture, trasporti, ambiente e servizi essenziali.

Tagli che andranno penalizzare l’edilizia scolastica, aggravando i problemi evidenziati giustamente dagli studenti sulle scuole fatiscenti e inagibili, per cui Province e Città Metropolitane non avranno le risorse sufficienti per intervenire. Anche i Comuni subiranno tagli che si rifletteranno sull’energia elettrica e la climatizzazione degli edifici pubblici, scuole comprese.

Per quanto riguarda il pubblico impiego nel suo complesso, e pertanto anche negli Enti Locali, è prevista una riduzione del 25% del turn over che ne limita le facoltà assunzionali; meno personale si tradurrà in servizi minori e di peggiore qualità. Un aspetto che si farà sentire maggiormente classi popolari più fragili, laddove gli effetti del carovita sono più gravosi.

Mentre altri firmano accordi con i padroni che blindano contratti e rappresentanza, noi scegliamo la coerenza: la convergenza di cui abbiamo bisogno è quella delle lotte.

Meno spese militari più stato sociale.

Le lavoratrici e i lavoratori degli enti locali il 20 novembre solidarizzano con gli studenti di OSA e Cambiare Rotta e USB Scuola, Università, Ricerca e AFAM, nella giornata dello sciopero internazionale degli studenti, per costruire un fronte comune e per incidere concretamente sui rapporti di forza tra capitale e lavoro e aprire una prospettiva concreta di cambiamento.

USB PI Funzioni Locali